

SCHEMA DI SICUREZZA PRODOTTI

Prodotto: **AGGREGATI**

Codice prodotto: **02,01,04,24,25,26,07, 05, 12, 06, 27, 10**

Edizione: 1 Data.: 01/07/2013

1 - IDENTIFICAZIONE PREPARATO E SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 - Prodotto: Materiali Inerti per l'edilizia e la formazione di strade.

1.2 - Denominazione Commerciale :

- RENA (CODICE 02)
- RENA FINE (CODICE 01)
- RIVETTA (CODICE 06)
- RENONE CON PIETRISCO (CODICE 04)
- PIETRISCO 1 (CODICE 24)
- PIETRISCO 2, (CODICE 25)
- PIETRISCO 3, (CODICE 26)
- PIETRISCO 40-70, (CODICE 07)
- PIETRISCO 50-100, (CODICE 05)
- PEZZATURA 0/100 (CODICE 10)
- STABILIZZATO 0/30, (CODICE 27)
- SABIONE BELLETTA (CODICE 12)

1.3 -Uso: Conglomerati Cementizi UNI EN 12620 e Sottofondi Stradali UNI EN 13242

1.4 - Ditta Produttrice : PIANDISIEVE S.r.l.

Via Massorondinaio, 12/A

50037 San Piero a Sieve (FI)

1.3 - Numero telefonico : 055-8486776 Fax: 055-8498180

1.4 - Numero telefonico di chiamata urgente : 055-8486776

2 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Descrizione petrografica:

Aggregato naturale frantumato costituito da roccia clastica sciolta e più precisamente sabbia o pietrisco di natura poligenica costituita prevalentemente da rocce calcaree e di arenacee silicoclastiche quarzoso feldspatiche-micacee. Presenza di cristalli/aggregati di calcite spatica e tracce di marne calcaree beige e grigi.

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Generalità: gli aggregati non è classificato pericoloso ai sensi della legislazione allude dell'Unione Europea.

Il materiale è preparato, trasportato e applicato a temperatura ambiente. il rischio principale è connesso alla possibilità emissione di polveri qualora i prodotti si trovassero privi di umidità.

Pericoli per l'ambiente:

nessuno

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1.1 - Indicazioni generali

In caso di incidente consultare il medico, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Si ricorda che somministrazioni di farmaci e uso di apparecchiature mediche devono essere effettuate sotto il controllo di personale sanitario.

4.1.2 - In caso di inalazione di polveri

nessuna controindicazione

4.1.3 - In caso di contatto accidentale con gli occhi

In caso di contatto accidentale con gli occhi sciacquare accuratamente e a lungo (almeno 15 minuti) con acqua. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo totale. Se l'irritazione persiste consultare il medico

4.1.4 - In caso di contatto accidentale con la pelle

nessuna controindicazione

4.1.5 - In caso di ingestione

Anche se è un evento estremamente improbabile, nel caso si verificasse non indurre il vomito e chiamare il medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 - Mezzi e procedure di estinzione appropriati

Il prodotto non è infiammabile ed è inerte.

5.2 - Mezzi di estinzione sconsigliati

Nessuno

5.3 - Rischi derivanti dal preparato, dai prodotti di combustione

nessuno

5.4 - Equipaggiamento di protezione per gli addetti all'estinzione

nessuno

6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 - Precauzioni individuali

nessuna protezione necessaria

6.2 - Protezione per l'ambiente

nessuna protezione necessaria

6.3 - Procedure per il contenimento e la raccolta

Per il contenimento e la raccolta usare le seguenti procedure:

- raccogliere il materiale fuoriuscito in camion con rimorchio ribaltabile

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 - Manipolazione

Durante la manipolazione usare i mezzi di protezione indicati al punto 8 della presente scheda e le procedure riportate di seguito:

- evitare il contatto con gli occhi

7.2 - Stoccaggio

nessuna controindicazione comunque evitare di respirare le eventuali polveri

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 - Precauzioni generali da adottare

Usare il prodotto secondo le indicazioni contenute in questa scheda, con particolare attenzione alle indicazioni contenute al punto 7.1

8.2 - Limiti di concentrazione negli ambienti di lavoro e biologici

L'impiego a caldo del prodotto origina fumi che contengono sostanze con i seguenti limiti di esposizione:
nessuno

8.3 - Protezione dell'apparato respiratorio

Nessun tipo di protezione è richiesta alle normali condizioni operative. In presenza di polveri indossare apposita mascherina FP1

8.4 - Protezione delle mani/pelle/occhi

Secondo la specifica attività, gli operatori possono avere diverse necessità di indumenti protettivi adatti (casco con protezione del collo, occhiali o visore, guanti atermici, scarpe antinfortunistiche, grembiule). Nel caso, per quanto applicabile, fare riferimento alle norme UNI EN 465-466-467 (abiti), UNI EN 166 (protezione degli occhi), UNI EN 374 (guanti).

Usare i mezzi di protezione nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore.

8.5 - Misure d'igiene:

Non respirare polveri.

Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche. Lavare le mani prima di andare in bagno.

Non pulire le mani con stracci sporchi o unti. Lavare le mani con acqua e sapone, o un'adatta pasta detergente: non usare cherosene, solventi o altri prodotti con azione sgrassante sulla pelle.

9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Stato fisico (a 20 °C e a 101,3 kPa) : Solido

9.2 - Colore: Grigio/marrone

9.3 - Odore: inodore

9.4 - Punto di ebollizione : non applicabile

9.5 - pH : da 5.5 a 7.5

9.6 - Solubilità : non solubile in acqua

9.7 - Proprietà esplosive : No

9.8 - Proprietà comburenti : No

9.10- Densità: c.a. Varia a seconda delle pezzature

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 - Stabilità

Nessuna reazione pericolosa

10.2 - Condizioni da evitare

nessuna

10.3 - Materiali incompatibili da evitare

Nessuno

10.4 - Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 – Non Tossico

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 - Possibili effetti di ecotossicità del preparato

Mobilità: questo prodotto non è solubile in acqua, e non va incontro a migrazione nell'ambiente.

Biodegradabilità: biodegradabile. Questo prodotto ha un BOD estremamente basso.

Ecotossicità: sulla base delle caratteristiche dei componenti, questo prodotto non ha una tossicità per gli organismi acquatici.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 - Smaltimento del preparato o di suoi residui

Il materiale non utilizzato può essere riutilizzato. In ogni caso, tenere conto delle norme locali che governano il riciclaggio o lo smaltimento dei materiali inerti.

Codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti), secondo la decisione 2001/118/CE: tipicamente 17 09 04 (rifiuti da costruzione e demolizione, non contenenti sostanze pericolose).

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 - Precauzioni

Il preparato non presenta pericoli e restrizioni per il trasporto

14.2 - Trasporto stradale

Questo prodotto alle temperature normali di stoccaggio/trasporto non è classificato come merce pericolosa per il trasporto terrestre secondo le norme ADR/RID.

Il trasporto via mare o acque interne, o aereo, non è normalmente effettuato. In casi di questo genere, consultare il produttore o il trasportatore.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 - Classificazione/Etichettatura

Secondo i criteri della legislazione attuale della UE, questo materiale non è classificato come pericoloso, e non richiede etichettatura.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

nessuna